



Università
per Stranieri
di Perugia

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE
DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA**

relativo ai

***“Lavori di completamento e messa a norma di palazzo Gallenga alle
normative di sicurezza antincendio e degli impianti di climatizzazione e
manutenzione straordinaria e restauro della terrazza, del tetto e dei
nuclei bagni”***

Sommario

| | |
|--|----|
| Art. 1 - Oggetto | 4 |
| Art. 2 – Prestazioni appaltate | 4 |
| Art. 3 – Fase progettuale | 5 |
| • Elaborati del Progetto definitivo: | 5 |
| • Elaborati del Progetto esecutivo: | 6 |
| Art. 4 Modalità di esecuzione della progettazione | 7 |
| Art. 5 - Integrazioni e modifiche degli elaborati..... | 7 |
| Art. 6 Documentazione fornita dalla Stazione Appaltante..... | 8 |
| Art. 7 - Attività di controllo da parte della stazione appaltante durante le fasi di progettazione | 9 |
| Art. 8 - Termini di consegna degli elaborati | 10 |
| Art. 9– Fase di esecuzione | 10 |
| Art. 10– Prestazioni accessorie..... | 12 |
| Art. 11 - Obblighi dell’Appaltatore | 12 |
| Art. 12 - Presenza minima richiesta in cantiere..... | 13 |
| Art. 13 - Ulteriori impegni dell’Appaltatore | 14 |
| Art. 14 - Proroga o novazione dei termini di espletamento dell'incarico | 14 |
| Proroga: | 14 |
| Novazione: | 14 |
| Art. 15 - Compensi professionali | 14 |
| Riassunto del Corrispettivo: | 15 |
| Art. 16 - Penali in caso di ritardo e/o inadempienza | 15 |
| Art. 17 - Esecuzione del servizio in pendenza di stipulazione del contratto | 16 |
| Art. 18 – Pagamenti..... | 16 |
| Art. 19 - Responsabilità dell’Appaltatore | 17 |
| Art. 20 - Polizza assicurativa e garanzia definitiva..... | 18 |
| Art. 21 – Subappalto e relativa responsabilità | 19 |
| Art. 22 -Divieti..... | 19 |
| Art. 23 – Clausola risolutiva espressa | 20 |
| Art. 24 – Intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva..... | 20 |
| Art. 25 – Intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza retributiva | 21 |
| Art. 26 - Recesso | 21 |
| Art. 27 – Trasparenza | 21 |

| | |
|---|----|
| Art. 28 - Incompatibilità..... | 22 |
| Art. 29 – Riservatezza | 22 |
| Art. 30 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro | 22 |
| Art. 31 - Tracciabilità dei flussi finanziari..... | 23 |
| Art. 32 - Spese contrattuali, imposte e tasse | 24 |
| Art. 33 - Controversie | 24 |
| Art. 34 – Proprietà e disponibilità dei progetti..... | 24 |
| Art. 35 – divieto di cessione del contratto e del credito | 24 |
| Art. 36 – Norma di rinvio e finale | 24 |

Art. 1 - Oggetto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, per la progettazione definitiva, esecutiva, nonché la direzione lavori, l'assistenza di cantiere, la contabilità e assistenza al collaudo, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativamente ai "lavori di completamento e messa a norma di palazzo Gallenga alle normative di sicurezza antincendio e degli impianti di climatizzazione e manutenzione straordinaria e restauro della terrazza, del tetto e dei nuclei bagni", inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione (di seguito CDA) n.33 del 19/12/2017.

Il Progetto di Fattibilità tecnico economica (di seguito Pdf), di cui all'art. 23 comma 5 del D.lgs. N. 50/16 (di seguito Codice) è stato approvato dal CDA con Deliberazione n. 32 del 19/12/2017, verificato dal tecnico incaricato (con rapporto di verifica del 18/01/2018) e ha ottenuto l'esito positivo della conferenza preliminare dei servizi (in quanto decorsi 90 giorni dalla indizione) che è stato dichiarato con Determina Dirigenziale n.16/2018 del 06/06/2018. La conferenza preliminare dei servizi ha coinvolto gli enti preposti alle successive autorizzazioni/nulla-osta (Soprintendenza, Vigili del Fuoco, Comune, Regione, ASL), ed è stata indetta al fine di indicare le condizioni per ottenere i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati.

Il Pdf ha tenuto conto del Documento Preliminare alla Progettazione (DPP) dei lavori, redatto dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P.) in data 08/06/2017 ed approvato dal CDA con Deliberazione n.3 del 05/07/2017.

Gli obiettivi generali da perseguire, le esigenze e i bisogni da soddisfare, oltre alle funzioni che dovrà svolgere l'intervento e i requisiti tecnici da rispettare, sono da reperire del DPP sopracitato, tenuto conto degli aggiornamenti normativi nel frattempo intervenuti, e delle scelte effettuate nell'iter progettuale già svolto.

Le prestazioni dovranno tendere alla realizzazione dell'opera, attraverso un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del migliore rapporto fra i benefici e i costi globali di realizzazione, manutenzione e gestione, tenendo conto dei finanziamenti a disposizione.

Le finalità da perseguire, nel rispetto delle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia e degli esistenti vincoli, sono la durata nel tempo del manufatto, l'agevole manutenzione, l'economia di gestione, la corretta funzionalità, la flessibilità e integrazione di utilizzo.

Ai sensi dell'art. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) del Codice, dovranno essere inserite nel progetto, previste e rispettate, le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di cui al DM dell'11 ottobre 2017 «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici» (di seguito CAM EDILIZIA).

I limiti finanziari da rispettare nella progettazione sono quelli del quadro economico del progetto di fattibilità tecnico economica.

Art. 2 – Prestazioni appaltate

Le prestazioni appaltate sono:

1. Progetto Definitivo, redatto ai sensi dell'articolo n. 23, comma 7, del Codice e in conformità alla Sezione III,¹ del Capo I del Titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
2. Progetto Esecutivo, redatto ai sensi dell'articolo n. 23, comma 8, del Codice e in conformità alla Sezione IV,² del Capo I del Titolo II del D.P.R. n. 207/10;

¹ Fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del Codice dei contratti pubblici, altrimenti si applicano le disposizioni dettate dal Titolo III, Capo I del Decreto del Ministero dei Beni dei beni e delle attività culturali e del turismo 22 agosto 2017, n. 154 (Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati).

² Fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del Codice dei contratti pubblici, altrimenti si applicano le disposizioni dettate dal Titolo III, Capo I del Decreto del Ministero dei Beni dei beni e delle attività culturali e del turismo 22 agosto 2017, n. 154 (Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati)

3. Direzione Lavori, misura e contabilità lavori, ai sensi dell'art. 111 del Codice, in conformità al Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione» di cui al DM 7 marzo 2018, n. 49;
4. Assistenza al collaudo (in corso d'opera);
5. Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione di cui al D.Lgs. 81/08 s.m.i.;
6. Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione lavori di cui al D.Lgs. 81/08 s.m.i.;

L'affidatario dell'appalto (di seguito Appaltatore) dovrà altresì eseguire le seguenti prestazioni accessorie:

7. Pratiche per acquisizione autorizzazioni e ogni ulteriore permesso o nulla osta connesso alla realizzazione delle opere o prescritto dai regolamenti e dalle vigenti normative, anche se attuato in conferenza di servizi (Azienda Sanitaria Locale, Soprintendenza, Comando Provinciale Vigili del Fuoco per ottenimento CPI, Comune, ecc.);
8. Redazione piano d'emergenza e altre documentazioni previste dal D.Lgs. 81/08;
9. Accatastamento iniziale dello stato di fatto;
10. Pratica per l'ottenimento dell'agibilità;
11. Accatastamento finale ad ultimazione lavori.

Art. 3 – Fase progettuale

Il progetto definitivo, dovrà sviluppare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel DPP e nel PdF; il progetto definitivo dovrà contenere, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo dell'Elenco prezzi della Regione dell'Umbria vigente al momento della stipula del contratto, secondo quanto previsto al comma 16 dell'art. 23 del Codice. In coerenza con il comma 3 dell'art. 147 del Codice, il progetto definitivo individua, anche attraverso indagini diagnostiche, i fattori di degrado e i metodi di intervento.

Come previsto comma 8 dell'art. 23 del Codice e in coerenza con il comma 3 dell'art. 147 del Codice, il progetto esecutivo, dovrà essere redatto in conformità al progetto definitivo, e determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e dovrà essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, effettuando indagini dirette ed adeguate campionature di intervento, giustificate dall'unicità dell'intervento conservativo. Il progetto esecutivo dovrà essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione e monitoraggio dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Relativamente alla fase progettuale dovrà essere predisposta tutta la documentazione di legge del progetto definitivo ed esecutivo, sulla base del PdF approvato, ed in conformità alla Sezione III³ e VI del Capo I del Titolo II del D.P.R. n. 207/10.

• Elaborati del Progetto definitivo:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi plano-altimetrici (non è necessario lo studio dettagliato di inserimento urbanistico);
- d) elaborati grafici;
- e) studio di fattibilità ambientale (non è necessaria la valutazione di impatto ambientale) ;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i) del D.P.R. n. 207/10;
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

³ Fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del Codice dei contratti pubblici, altrimenti si applicano le disposizioni dettate dal Titolo III, Capo I del Decreto del Ministero dei Beni dei beni e delle attività culturali e del turismo 22 agosto 2017, n. 154 (Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati)

- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) (non è necessario il piano particellare di esproprio in quanto non ricorre);
- l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- m) computo metrico estimativo;
- n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

Ai sensi dell'art. 2.3.1 del CAM EDILIZIA dovrà essere condotta una diagnosi energetica di cui all'Allegato A del DL 192/2005, oltre all'Attestato di Prestazione Energetica (APE) redatto ai sensi del Decreto 63/2013 e s.m.i. da un tecnico abilitato (secondo quanto previsto dal DPR 16 aprile 2013, n. 75).

Il progetto di riqualificazione energetica riguardante l'involucro edilizio deve rispettare i valori minimi di trasmittanza termica contenuti nelle tabelle 1-4 di cui all'appendice B del decreto ministeriale 26 giugno 2015 e s.m.i., relativamente all'anno 2021 per gli edifici pubblici.

Dovrà inoltre, ed in particolare, essere predisposta la documentazione relativa alla progettazione antincendio con relative relazioni ed elaborati grafici di cui al d.m. 6/2/1982.

• **Elaborati del Progetto esecutivo:**

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera e delle sue parti (art. 147 del Codice) tenendo conto dei CAM (Decreto 11/10/2017 art. 2.3.6);
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto.

È facoltà dell'Amministrazione fare apportare all'Appaltatore qualunque modifica e/o integrazione in rapporto alla specifica tipologia ed alla dimensione dei lavori da progettare, fermo restando la necessità di assicurare:

- la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
- la conformità alle norme ambientali e urbanistiche;
- il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario.

Durante la progettazione dell'opera, l'Appaltatore assumerà il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e dovrà svolgere tutti compiti e le funzioni di cui all'art. 91 del D.lgs 81 del 9 aprile 2008, in particolare dovrà:

- redigere il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Il piano dovrà avere i contenuti previsti dalla normativa vigente al momento della sua redazione;
- Il piano di sicurezza e di coordinamento dovrà contenere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori nonché la stima dei costi relativi.
- Il piano conterrà altresì le misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese ovvero dei lavoratori autonomi ed è redatto anche al fine di prevedere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.

- predisporre un fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, da prendersi in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e della documentazione vigente. Tale fascicolo dovrà essere redatto nel rispetto, dei contenuti prescritti dalla normativa vigente.

Gli elenchi di elaborati e attività sopra citati non sono in alcun modo da considerarsi esaustivi, e sarà pertanto onere dell'Appaltatore modificare quanto già prodotto e/o redigere ogni ulteriore elaborato ritenuto necessario per la corretta esecuzione dell'appalto, anche a seguito di modifiche alla normativa vigente in materia di appalti pubblici o in materia di finanziamenti regionali/statali/europei.

Art. 4 Modalità di esecuzione della progettazione

La progettazione dovrà essere guidata dal "capo progetto" al quale sono demandate direttamente tutte le competenze legate a tutte le fasi tecniche per lo svolgimento del servizio, e che potrà coincidere con il progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche di cui al comma 12 art. 15 DPR 207 e s.m.i..

All'inizio della progettazione definitiva l'Appaltatore dovrà riportare su CAD uno stato di consistenza effettivo globale, anche avvalendosi di materiale fotografico, ed elaborare planimetrie, sezioni e prospetti, inclusa l'indicazione di tutti i materiali componenti lo "stato di fatto" in modo che risulti evidente la consistenza dimensionale e materica dell'esistente. Il rilievo dovrà essere più dettagliato (strutture, finiture, impianti) in prossimità delle aree oggetto di interventi di progetto. Il rilievo è funzionale anche alla redazione di una preliminare pratica di accatastamento dello stato di fatto dell'immobile che attualmente risulta riferito alla data del 1949.

La realizzazione del rilievo mediante strumentazioni avanzate di laser scan, a vari livelli di definizione, non è obbligatoria ma sarà valutata come criterio premiale tra i criteri di valutazione delle offerte in sede di gara. Qualora venga utilizzato questo criterio premiale dall'aggiudicatario, la sua inosservanza determina l'applicazione delle penali di cui all'art. 16.

La modellazione dell'edificio e la progettazione con strumenti elettronici specifici di cui all'art. 23 comma 1, lettera h) del Codice, che utilizzano piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari (comma 13), non è obbligatoria, ma sarà valutata come criterio premiale tra i criteri di valutazione delle offerte in sede di gara. Tale eventuale ulteriore prestazione non esime dalla produzione di elaborati grafici con software tradizionali (Autocad Primus o equivalenti, ecc..). Qualora venga utilizzato questo criterio premiale dall'aggiudicatario, la sua inosservanza determina l'applicazione delle penali di cui all'art. 16.

La progettazione dovrà sviluppare la suddivisione in lotti funzionali, anche prendendo come riferimento i corpi d'opera previsti nel Pdf (pag. 7 della Relazione Tecnico Illustrativa). Tali lotti sono individuati, come previsto all'art. 51 del Codice, oltre che per consentire la realizzazione delle singole fasi a diversi operatori economici ognuno specializzato nel relativo settore della singola fase funzionale, anche per consentire la possibile anticipata realizzazione della fase legata all'antincendio che riveste carattere di urgenza.

Art. 5 - Integrazioni e modifiche degli elaborati

L'Appaltatore si impegna ad apportare agli elaborati consegnati tutte le modifiche e/o integrazioni richieste dall'Amministrazione, dal R.U.P. o dalle autorità competenti, sino ad ottenere il risultato richiesto.

Qualora le modifiche comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale determinate da nuove o diverse esigenze, all'Appaltatore spettano le competenze in relazione alla incidenza della variante richiesta.

Qualora l'elaborazione di tali modifiche o integrazioni determini un allungamento dei tempi di consegna degli elaborati indicati nell'articolo 8, tale allungamento andrà chiesto dall'Appaltatore e concordato tra le parti.

Quanto previsto dai due periodi precedenti non si applica al caso di varianti rese necessarie dall'inosservanza, nella redazione del progetto, delle leggi, regolamenti e norme vigenti o a causa dell'incompletezza o inidoneità degli elaborati.

L'Appaltatore, in caso di accertati errori ed omissioni nella redazione del progetto, ha l'obbligo di progettare nuovamente i lavori senza alcun costo od onere aggiuntivo per l'Amministrazione (vedi art. 11).

Art. 6 Documentazione fornita dalla Stazione Appaltante

Sarà cura dell'Amministrazione collaborare con l'Appaltatore, mettendo a disposizione quanto in suo possesso, per lo svolgimento delle prestazioni affidate.

L'Amministrazione mette a disposizione dell'Appaltatore quanto già fornito ai progettisti del Pdf:

- Il DPP redatto in conformità all'art. 15 del DPR 207/10 dal RUP in data 08/06/2017;
- il progetto antincendio di Palazzo Gallenga per il quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco aveva espresso parere di conformità positivo (nota n. 29862/68 del 20/06/2001) ma che in sede di Conferenza dei Servizi (del 09/09/2004), su alcuni aspetti progettuali, non aveva trovato l'approvazione da parte della Soprintendenza (gli elaborati sono su supporto informatico in formato DWG);
- il rilievo architettonico (piante, prospetti e sezioni) di Palazzo Gallenga, effettuato nel 2008. In relazione a quest'ultimo materiale, come richiestoci dalla Università degli Studi di Perugia, laddove tali file siano utilizzati per documenti pubblici, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Il rilievo architettonico del palazzo Gallenga Stuart è stato eseguito dalla Sezione Interdisciplinare di Disegno e Architettura del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Perugia (responsabile scientifico: Paolo Belardi; coordinatori: Simone Bori, Valeria Menchetelli; operatori: Luca Martini, Matteo Scoccia)."
- Il verbale della conferenza di servizi del 2004;
- la documentazione redatta nel 2012, dall'assistente al R.U.P (della fase preliminare alla progettazione), al fine della individuazione degli interventi e delle lavorazioni necessari all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI);
- copia dell'attestato di prestazione energetica dell'immobile redatto in data 01/10/2014;
- anagrafica redatta dalla ditta Manutencoop (manutentrice degli impianti dal 2013 fino a dicembre 2017) relativa alla dislocazione, quantità e tipologia degli impianti.

Si sottolinea che la documentazione fornita non è aggiornata allo stato attuale. Si evidenzia inoltre che la effettiva consistenza dell'edificio non risulta dalle planimetrie catastali (che sono aggiornate alla data del 1949), e che l'Appaltatore dovrà ulteriormente tenere conto, nei documenti progettuali, di tutti gli eventuali mutamenti dovuti a lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che potrebbero svolgersi nel palazzo in concomitanza con l'elaborazione progettuale ed in particolare gli eventuali esiti delle verifiche sismiche che verranno affidate nel corso del 2019 e la progettazione degli interventi di riqualificazione energetica ipotizzati dalla ditta aggiudicataria della Convenzione Consip SIE3, alla quale l'Ateneo ha aderito.

L'Amministrazione mette a disposizione dell'Appaltatore il Pdf₄ che si compone dei seguenti elaborati:

- RILIEVO
 - INQUADRAMENTO GENERALE
 - STATO ATTUALE - RILIEVO GEOMETRICO DELLE PIANTE AI VARI LIVELLI DELL'IMMOBILE
 - STATO ATTUALE - PROSPETTI E SEZIONI
 - STATO ATTUALE - RILIEVO MATERICO DELLE FINITURE AI VARI LIVELLI DELL'IMMOBILE
 - STATO ATTUALE - RILIEVO DEL DEGRADO E DEI DISSESTI DELLA BALAUSTRATA
 - STATO ATTUALE - RILIEVO DEL DEGRADO E DEI DISSESTI DELLE CORNICI DECORATIVE DELLE FINESTRE DEL 5° PIANO
 - STATO ATTUALE - RILIEVO DELLE CONSISTENZE E DELLO STATO DI FATTO DELLA COPERTURA E DELLA PAVIMENTAZIONE DEL TERRAZZO DEL 5° PIANO
- PROGETTO ARCHITETTONICO
 - PROGETTO - FOTOINSERIMENTI DEGLI INTERVENTI LEGATI ALLA MESSA A NORMA ANTINCENDIO
 - PROGETTO - ADEGUAMENTO IGIENICOSANITARIO DEI BLOCCHI BAGNI DEI SEGUENTI LIVELLI: Q: +0,00 M, Q: +23,20 Q: +30,90 M
 - PROGETTO - MESSA IN SICUREZZA E RECUPERO ESTETICO-FUNZIONALE DELLA BALAUSTRATA
 - PROGETTO - MESSA IN SICUREZZA E RECUPERO ESTETICO-FUNZIONALE DELLE CORNICI DECORATIVE DELLE FINESTRE DEL 5° PIANO
 - PROGETTO - RIFACIMENTO PACCHETTO DI FINITURA DELLA COPERTURA E RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DEL TERRAZZO DEL 5° PIANO
- ANTINCENDIO

- 01 PREVENZIONE INCENDI - PIANTE PIANO 2° SEMINTERRATO Q. 0.00
- PREVENZIONE INCENDI - PIANTE PIANO 1° SEMINTERRATO Q. 4.90
- PREVENZIONE INCENDI - PIANTE PIANO TERRA Q. 8.26
- PREVENZIONE INCENDI - PIANTE PIANO PRIMO Q. 9.47 E PIANO AMMEZZATO Q.11,00
- PREVENZIONE INCENDI - PIANTE PIANO SECONDO Q. 15.70
- PREVENZIONE INCENDI - PIANTE PIANO TERZO Q. 23.20
- PREVENZIONE INCENDI - PIANTE PIANO QUARTO Q. 27.60
- PREVENZIONE INCENDI - PIANTE PIANO QUINTO Q. 30.90
- RELAZIONI
 - GENERALI - ARCHITETTURA
 - ELENCO ELABORATI
 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
 - RELAZIONE STORICO-ARTISTICA
 - SCHEDA TECNICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL BENE OGGETTO DI INTERVENTO
 - SPECIALISTICHE - PREVENZIONE ANTICENDIO
 - RELAZIONE TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI
 - SPECIALISTICHE - SICUREZZA
 - PRIME INDICAZIONI AL PSC
 - PRIME INDICAZIONI ALL'ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA
 - CRONOPROGRAMMA
 - SPECIALISTICHE - COMPUTI E CONTABILITA'
 - CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA
 - QUADRO ECONOMICO

Art. 7 - Attività di controllo da parte della stazione appaltante durante le fasi di progettazione

Ai fini di salvaguardare la qualità della progettazione definitiva, esecutiva, e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e verificare la coerenza con il D.P.P., durante le fasi di sviluppo delle varie tipologie progettuali verranno effettuati dei controlli in itinere, a cura del R.U.P. e dei suoi collaboratori.

Con periodicità almeno quindicinale, il capo progetto o i progettisti incaricati della progettazione dovranno partecipare, presso la sede dell'Amministrazione, ad apposite riunioni, durante le quali il R.U.P., monitorerà e verificherà le attività in corso di svolgimento. Analoghe riunioni dovranno svolgersi per le attività di direzione lavori, e del coordinamento della sicurezza.

In sede di tali controlli l'Amministrazione o il RUP, potranno disporre cambiamenti, modifiche, adeguamenti, integrazioni ed implementazioni a quanto realizzato dall'Appaltatore in sede di progettazione. Di ogni riunione sarà prodotto un verbale da sottoscrivere da tutte le parti.

Tutti gli elaborati delle fasi intermedie, da sottoporre al vaglio del R.U.P., dovranno essere forniti sia su supporto cartaceo che in formato digitale (DWG, WORD, ACCA, ecc. o equivalenti, purché compatibili con i programmi in uso presso l'Amministrazione).

Il R.U.P., ricevuta la documentazione tecnica finale di ogni fase progettuale ne trasmetterà copia all'Organismo di Verifica il quale provvederà alle attività connesse nei tempi da stabilirsi in apposito disciplinare. L'Appaltatore parteciperà alle attività di verifica che si concluderanno con la compilazione di appositi verbali redatti in contraddittorio e con la consegna dei rapporti di verifica da parte dell'Organismo di Verifica.

Qualora gli elaborati siano presentati oltre i termini offerti in sede di gara si applicheranno le penali di cui al successivo art. 16 e qualora il ritardo superi i 30 (trenta) giorni consecutivi, l'Amministrazione ha la facoltà di provvedere allo scioglimento del vincolo giuridico o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Qualora gli elaborati redatti dall'Appaltatore, nei termini sopra indicati, non siano ritenuti pienamente conformi, dall'Organismo di Verifica, alle prescrizioni di cui al presente atto, ma contenenti irregolarità sanabili in 10 giorni naturali e consecutivi, non verranno applicate le penali di cui al successivo art. 16.

Qualora decorsi i 10 giorni, gli elaborati redatti dall'Appaltatore non siano ulteriormente ritenuti conformi, dall'Organismo di Verifica, alle prescrizioni di cui al presente atto, verranno applicate le penali di cui al successivo art. 16.

Il R.U.P. darà un termine perentorio entro cui provvedere alle necessarie modificazioni ed integrazioni, comunque non superiore a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi. Scaduto tale termine senza che sia stata presentata tutta la documentazione richiesta in modo conforme alla richiesta stessa, l'Amministrazione può provvedere allo scioglimento del vincolo giuridico o alla risoluzione del Contratto per inadempimento.

Il R.U.P., ricevuta la documentazione tecnica del progetto esecutivo e ricevuto l'atto conclusivo delle verifiche da parte dell'Organismo di Verifica, provvederà, alla validazione degli elaborati prodotti a seguito delle attività svolte secondo la vigente normativa.

Art. 8 - Termini di consegna degli elaborati

L'Appaltatore si impegna a rispettare le sottoelencate tempistiche per la realizzazione del presente appalto.

1. Gli elaborati della pratica di accatastamento dello stato di fatto (di cui all'articolo 2 punto 9), dovranno essere consegnati entro i termini indicati in sede di offerta, termini che comunque non potranno essere superiori a 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della stipula del contratto o dalla data di consegna formale di tutta la documentazione di cui all'art. 6, da parte del RUP, se successiva rispetto al perfezionamento del contratto o se nel caso dell'art. 17 "*Esecuzione del servizio in pendenza di stipulazione del contratto*".
2. Gli elaborati del progetto definitivo (di cui all'articolo 2 punto 1) dovranno essere consegnati entro i termini indicati in sede di offerta, termini che comunque non potranno essere superiori a 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data decorrenti dalla data della stipula del contratto o dalla data di consegna formale di tutta la documentazione di cui all'art. 6, da parte del RUP, se successiva rispetto al perfezionamento del contratto o se nel caso dell'art. 17 "*Esecuzione del servizio in pendenza di stipulazione del contratto*".
3. Gli elaborati del progetto esecutivo (di cui all'articolo 2 punto 2), comprensivo degli elaborati relativi alla sicurezza in fase di progettazione, dovranno essere consegnati entro i termini indicati in sede di offerta, termini che comunque non potranno essere superiori a 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte della conferenza dei servizi.
4. La pratica di accatastamento a lavori eseguiti (di cui all'articolo 2 punto 11), deve essere consegnata entro i termini indicati in sede di offerta, termini che comunque non potranno essere superiori a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi (art. 24 DPR 380/2001) decorrenti dalla data di fine lavori.
5. La pratica di agibilità (di cui all'articolo 2 punto 10), deve essere consegnata entro i termini indicati in sede di offerta, termini che comunque non potranno essere superiori a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi (art. 24 DPR 380/2001) decorrenti dalla data di fine lavori;
6. Il piano di emergenza (di cui all'articolo 2 punto 8), deve essere consegnato nei termini della consegna del progetto definitivo.

L'Appaltatore è tenuto a consegnare gli elaborati mediante lettera di accompagnamento datata e sottoscritta, riportante in elenco il materiale trasmesso.

L'eventuale inidoneità degli elaborati sarà contestata, con motivazione scritta, dal RUP.

Per ogni giorno di ritardo, riferito ad ogni singola fase e/o a scadenze parziali e/o finali, saranno applicate le penali prescritte dal successivo articolo 16, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.

L'applicazione delle penalità di cui sopra è indipendente dall'applicazione delle altre sanzioni previste dal Codice Civile, dalle leggi speciali in materia e dal presente atto per le eventuali violazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore essendo, così, fatta salva ogni azione civile volta ad ottenere risarcimento (in via contrattuale od extracontrattuale) e/o risolvere il contratto.

Art. 9– Fase di esecuzione

Dovranno essere eseguite almeno le seguenti attività:

- a. direzione lavori, assistenza al collaudo, prove d'officina;
- b. predisposizione atti finalizzati alla liquidazione;
- c. controllo, aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
- d. coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori;
- e. contabilità dei lavori a corpo;
- f. coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

In particolare, relativamente alla fase di direzione lavori dovranno essere eseguite le seguenti attività e redatte le relative documentazioni come previsto nel Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione» approvato con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n.49 del 7 marzo 2018:

- Istituzione di un apposito ufficio di direzione dei lavori preposto alla direzione ed al controllo tecnico amministrativo e contabile dell'esecuzione dell'intervento nel rispetto degli impegni contrattuali costituito, oltre che dal direttore dei lavori, da un direttore operativo per gli impianti, da un **restauratore** (art. 147 c. 6 Codice Contratti e art. 22, c. 1 DM 154/17) e da un ispettore di cantiere;
- Il direttore lavori avrà cura che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto d'appalto;
- Il direttore lavori avrà la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquirà in via esclusiva con l'Appaltatore dei lavori in merito agli aspetti tecnici ed economici del progetto;
- Durante i lavori e al termine degli stessi l'Appaltatore dovrà produrre tutti i rapporti di prova e misura, i verbali di accertamento, le certificazioni, le omologazioni, le attestazioni, le dichiarazioni di conformità previste dalle vigenti disposizioni dei settori impiantistici, curando il reperimento di quelli di competenza delle ditte esecutrici. In particolare dovrà produrre il Consuntivo scientifico di cui all'art. art. 102 comma 9 del Codice;
- L'Appaltatore, al termine dei lavori, fornirà, inoltre, all'Amministrazione tutti gli elaborati grafici ed alfanumerici degli impianti, così come realizzati, i pertinenti manuali d'uso e piani di manutenzione debitamente aggiornati.

Durante l'esecuzione dell'opera, l'Appaltatore assumerà il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e dovrà svolgere tutti compiti e le funzioni di cui all'art. 92 del D.lgs 81 del 9 aprile 2008, in particolare dovrà:

- verificare l'idoneità dei piani operativi di sicurezza predisposti dalle ditte esecutrici, dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
- adeguare il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- valutare eventuali proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento avanzate dalla ditta appaltatrice e dai rappresentanti per la sicurezza e assicurarsi che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- assicurare, tramite opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e delle relative procedure di lavoro;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione e il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza;
- verificare che copie del piano di sicurezza e di coordinamento e dei piani operativi siano messe a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza almeno dieci giorni prima dell'inizio dei relativi lavori e fornire i necessari chiarimenti sui contenuti richiesti dagli stessi rappresentanti per la sicurezza consultati preventivamente dai datori di lavoro, anche in occasione di significative modifiche da apportare;
- verificare che l'impresa aggiudicataria prima dell'inizio dei lavori abbia trasmesso il piano di sicurezza e coordinamento alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi;
- acquisire, prima dell'inizio dei rispettivi lavori, da ciascuna impresa esecutrice il proprio piano operativo di sicurezza;

- verificare che il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice abbia consultato il rappresentante per la sicurezza, fornendogli gli eventuali richiesti chiarimenti sul contenuto del piano;
- segnalare al Responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze al D.Lgs. 81/08 e al piano di sicurezza e coordinamento e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;
- segnalare, qualora il Responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento, senza fornirne motivazione, alla Azienda Sanitaria Locale e alla Direzione provinciale del lavoro le inadempienze riscontrate alle imprese;
- sospendere in caso di pericolo grave e imminente le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- chiedere alle imprese esecutrici, se non altrimenti già ottemperato dal Responsabile dei lavori, una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti (art. 90 comma 9 lettera b) del D.lgs 81/08);
- verificare l'avvenuta trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, alla Azienda Sanitaria Locale e alla Direzione provinciale del lavoro della notifica preliminare e dei successivi aggiornamenti, accertando che copia della stessa sia affissa in maniera visibile in cantiere e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza;

Gli elenchi di elaborati e attività sopra citati non sono in alcun modo da considerarsi esaustivi, e sarà pertanto onere dell'Appaltatore modificare quanto già prodotto e/o redigere ogni ulteriore elaborato ritenuto necessario per la corretta esecuzione dell'appalto, anche a seguito di modifiche alla normativa vigente in materia di appalti pubblici o in materia di finanziamenti regionali/statali/europei.

Art. 10– Prestazioni accessorie

Relativamente alle prestazioni accessorie dovranno essere eseguite almeno le seguenti attività:

- predisposizione di pratiche (istanze e relativi allegati) per autorizzazioni/nulla-osta/permessi presso: Comune, Regione (per strutture), Azienda Sanitaria Locale, Soprintendenza e Comando Provinciale Vigili del Fuoco (al fine della SCIA), ecc..;
- pratiche di accatastamento e visure catastali;
- eventuali pratiche ISPELS;
- pratica per l'agibilità del fabbricato comprensiva della predisposizione della documentazione da allegare necessaria alla pratica e delle ricerche correlate;
- piano d'emergenza e altre documentazioni D.Lgs. 81/2008;
- ogni ulteriore permesso o nulla osta connesso alla realizzazione delle opere o prescritto dai regolamenti e dalle vigenti normative.

Art. 11 - Obblighi dell'Appaltatore

In esecuzione del presente atto, l'Appaltatore è tenuto a fornire, oltre a quanto già indicato all'articolo 2, le seguenti prestazioni:

- a) presentare alla Stazione Appaltante entro i termini offerti e valutati in sede di gara, almeno 1 copie cartacea firmata in originale e n. 1 supporti informatici (CD Rom o DVD con elaborati firmati digitalmente) contenenti ogni elaborato di tutti i livelli di progettazione;
- b) mettere a disposizione, a semplice richiesta, ogni documento utile ai fini della verifica del progetto prevista dall'art. 26 del Codice e s.m.i. apportando anche tutte le prescrizioni conseguenti eventualmente fornite dai soggetti incaricati (Organismo di verifica) di dette attività di verifica e/o dalla Stazione Appaltante;
- c) qualora l'Organismo di verifica rilevi carenze o errori, ripresentare alla Stazione Appaltante n. 1 copia cartacea firmata in originale e n. 2 supporti informatici (CD Rom o DVD con elaborati firmati digitalmente), modificati secondo le prescrizioni dell'Organismo di Verifica;
- d) presentare alla Stazione Appaltante, qualora utili alla conferenza dei servizi o a necessità interne dell'Ateneo, ulteriori copie cartacee (fino ad un massimo di 8) firmate in originale e ulteriori supporti

informatici (CD Rom o DVD - fino ad un massimo di 8) contenenti ogni elaborato di tutti i livelli di progettazione;

- e) fornire ogni informazione utile per consentire alla Stazione Appaltante di svolgere l'attività di monitoraggio sulle prestazioni assegnate con il presente atto;
- f) collaborare con la stazione appaltante per la predisposizione degli atti di gara per l'esecuzione delle opere progettate.

La redazione di tutta la documentazione progettuale dovrà avvenire ai sensi e nel rispetto della normativa vigente, in modo da garantire comunque il rilascio e l'acquisizione di tutti i pareri, le approvazioni e le autorizzazioni relative ai progetti.

Dovranno essere predisposte, qualora richieste dall'Amministrazione, anche a fini divulgativi, una brochure illustrativa ed una presentazione su supporto informatico dei progetti e dovrà essere predisposto ogni altro materiale cartaceo, elettronico ecc., che possa essere utilizzato dalla Stazione Appaltante a fini pubblicitari e divulgativi.

La Stazione Appaltante si riserva di affidare ulteriori attività, nel rispetto della normativa vigente.

L'Appaltatore si assume ogni responsabilità connessa ad errori, incompletezza o inesattezza della progettazione. Resta inteso che sono a totale carico del Progettista tutte le varianti necessarie a emendare gli eventuali vizi e/o a integrare le eventuali omissioni di quanto già predisposto e messo a disposizione dall'Amministrazione, al fine di assicurare la perfetta funzionalità e l'esecuzione dell'opera, secondo le migliori regole dell'arte, nel rispetto del documento preliminare alla progettazione e di tutta la normativa applicabile al settore e alla tipologia di opera anche se non richiamata espressamente nel succitato documento preliminare alla progettazione. Tali varianti verranno progettate ed eseguite dall'Appaltatore, restando a totale carico dello stesso l'onere della nuova progettazione. Pertanto, le predette varianti, da sottoporre comunque all'approvazione della Stazione Appaltante, non daranno luogo ad alcun aumento del corrispettivo determinato a seguito di quanto offerto in sede di gara.

Tutti gli elaborati tecnici oggetto del presente incarico (relazioni, disegni, capitolati, elenco prezzi ecc.) dovranno essere prodotti anche su supporto informatico (documenti editabili in ambiente Windows in formato Word per le relazioni e file Autocad (DWG) + file di plottaggio per le tavole, oltre ai file PDF di tutti gli elaborati.

L'Appaltatore dovrà, altresì, rapportarsi, nelle varie fasi di progettazione e di esecuzione, con il R.U.P. nonché con eventuali collaboratori di quest'ultimo, di volta in volta coinvolti, i quali provvederanno, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività durante il loro svolgimento.

L'Amministrazione affiderà i lavori secondo la normativa vigente, sulla base del progetto esecutivo predisposto dall'Appaltatore. L'Appaltatore è tenuto a fornire tutti gli elaborati necessari alla successiva procedura di gara prescelta per l'appalto dei lavori.

La progettazione, la direzione dei lavori e tutte le altre prestazioni specialistiche o accessorie dovranno risultare conformi, nei contenuti e negli elaborati, alle leggi, ai regolamenti e alle norme vigenti e applicabili al momento della prestazione per la zona di intervento, sia in materia di progettazione, appalto ed esecuzione di opere e lavori pubblici, sia, più in generale, in materia di edilizia, progettazione antisismica, urbanistica, impiantistica, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, sicurezza e tutela del lavoro.

Art. 12 - Presenza minima richiesta in cantiere

- direttore dei lavori: minimo 1 volta ogni 15 giorni o quanto offerto in sede di gara se l'intervallo di tempo è più ristretto;
- coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: minimo 1 volta a settimana o quanto offerto in sede di gara se l'intervallo di tempo è più ristretto;
- direttore operativo: minimo 1 volta a settimana o quanto offerto in sede di gara se l'intervallo di tempo è più ristretto;
- restauratore: a tempo pieno durante lo svolgimento di lavori che richiedono controllo specifico del restauratore e minimo 1 volta a settimana;
- ispettore di cantiere: Essi sono presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni (art.

101 comma 5 del Codice). Inoltre, minimo 2 volte a settimana o quanto offerto in sede di gara se l'intervallo di tempo è più ristretto.

Tali presenze saranno annotate nel Giornale dei Lavori; in caso di mancata osservanza sarà applicata una penale indicata all'art. 16 del presente capitolato.

L'appaltatore e i suoi collaboratori si impegnano nel caso di aggiudicazione:

- al rispetto della normativa di cui al D.lgs 81/2008), munendosi di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le proprie generalità;
- ad informare immediatamente la Stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei loro confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 13 - Ulteriori impegni dell'Appaltatore

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a partecipare e far partecipare eventuali collaboratori a tutte le conferenze, convegni, riunioni relative alla prestazione commissionata, senza ulteriore onere finanziario per L'Amministrazione.

L'Appaltatore, durante lo svolgimento delle rilevazioni ed ogni qualvolta ravvisi la necessità di effettuare specifiche prove, verifiche, indagini strutturali ed impiantistiche, oltre a quelle che si rendessero necessarie ai fini dell'espletamento dei servizi affidati, dovrà evidenziare immediatamente al RUP tali necessità ed acquisire dallo stesso il preventivo benessere per l'esecuzione.

L'Appaltatore fornirà, con la dovuta tempestività, tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la compilazione delle schede a base delle comunicazioni da effettuare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) ai sensi del D.lgs. 50/16 e s.m.i..

Altresì sarà tenuto, se necessario, a collaborare alla predisposizione della relazione sul comportamento delle imprese appaltatrice e esecutrici da inviare, a fine lavori, al medesimo Osservatorio (per la tenuta del Casellario informatico delle imprese qualificate ai sensi del medesimo Decreto legislativo) e a collaborare alla predisposizione della documentazione necessaria all'ottenimento di benefici fiscali per l'amministrazione (conto termico, detrazioni di imposta, bonus, ecc..).

Art. 14 - Proroga o novazione dei termini di espletamento dell'incarico

Proroga:

In relazione a particolari difficoltà di esecuzione incontrate dall'Appaltatore, per cause ad esso non imputabili, il R.U.P. può concedere proroghe al termine di ultimazione delle prestazioni previste in contratto, senza che ciò costituisca titolo per l'Appaltatore ad ottenere indennizzi o risarcimenti di sorta per il prolungamento dei termini contrattuali.

In ogni caso, la richiesta di proroga, debitamente motivata, deve essere formulata dall'Appaltatore con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di ultimazione contrattualmente fissato e comunque in tempo utile affinché il R.U.P. esprima risposta entro i successivi 7 giorni.

Novazione:

Nel caso in cui l'Amministrazione riconosca all'Appaltatore un maggiore tempo per l'esecuzione delle prestazioni, questo comporterà un nuovo termine di ultimazione che va contrattualmente a sostituire, ad ogni effetto, quello precedentemente stabilito.

In conseguenza della novazione del termine contrattuale di ultimazione lavori e stante la consensualità di tale prolungamento, né l'Appaltatore può avanzare pretese per particolari compensi o indennizzi, né l'Amministrazione può applicare le penalità per il ritardo, indipendentemente dalla ragione effettiva del prolungamento (colpa dell'Appaltatore, colpa dell'Amministrazione o fatti estranei alla volontà di entrambi).

Art. 15 - Compensi professionali

All'Appaltatore spettano i compensi così come determinati nel presente articolo.

Le prestazioni accessorie sono state calcolate (ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.M. 143/2016), tenendo conto dell'impegno del professionista e dell'importanza della prestazione, nonché del tempo impiegato.

La presenza di competenze plurime e lo svolgimento di incarico collegiale non comporterà alcun incremento dell'onorario come calcolato nel caso di professionista singolo.

L'onorario comprende quanto dovuto all'Appaltatore per l'assolvimento dell'incarico, incluse le spese di studio strettamente necessarie ad esso.

A tutti i compensi, si applica la riduzione nella misura percentuale indicata in sede di gara.

Le competenze saranno assoggettate, se dovuto, al Contributo Previdenziale e Assistenziale e all'I.V.A. di legge, entrambe poste a carico dell'Amministrazione.

Ai fini della determinazione preventiva delle competenze professionali, in ragione della tipologia di opere da realizzare, i lavori per i quali sono richieste le prestazioni sono stimati, sulla base di quanto indicato nel PdF, in complessivi € 1.631.000,00 così suddivisibili in ragione delle classi e categorie:

Edilizia (E.22) (ex categoria Ie) € 841.000,00
Strutture (S.04) (ex categoria IXa) € 35.000,00
Impianti (IA.01) (ex categoria IIIa) € 265.000,00
Impianti (IA.02) (ex categoria IIIb) € 490.000,00

La ripartizione delle competenze è riportata nello schema indicativo seguente:

Riassunto del Corrispettivo:

| | |
|---|-------------------|
| <i>Progettazione definitiva: euro</i> | 84.707,46 |
| <i>Progettazione esecutiva: euro</i> | 48.466,70 |
| PARZIALE SERVIZI DI PROGETTAZIONE: euro | 133.174,16 |
| <i>Coordinatore per la sicurezza in fase progettazione: euro</i> | 17.619,20 |
| <i>Direzione Lavori: euro</i> | 87.947,94 |
| <i>Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione: euro</i> | 38.414,67 |
| <i>Pratica per revisione stato attuale accatastamento e pratica accatastamento finale: euro</i> | 2.500,00 |
| <i>Pratica agibilità: euro</i> | 7.500,00 |
| <i>Piano di emergenza: euro</i> | 800,00 |
| PARZIALE PRATICHE ACCESSORIE: euro | 10.800,00 |
| <i>Conglobamento spese (13,21%): euro</i> | 38.038,98 |
| TOTALE COMPLESSIVO euro | 225.994,95 |

Si precisa che, nel prospetto allegato, il compenso del restauratore (previsto dall'art. 147 c. 6 Codice Contratti e dall'art. 22 comma 2 del "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati") è da ricercare, per analogia, nel compenso specialistico dell'addetto con qualifica di direttore operativo 'geologo' dell'Ufficio della direzione lavori.

Art. 16 - Penali in caso di ritardo e/o inadempienza

Salva la risarcibilità di eventuali maggiori danni, in caso di ritardo rispetto ai termini di espletamento delle prestazioni (di cui all'art. 8 "Termini di consegna degli elaborati" del presente capitolato), all'Appaltatore sarà applicata una penale pari allo 1‰ (uno per mille) dell'ammontare della prestazione contrattuale (per la relativa fase di progettazione comprensiva delle spese) e per ogni giorno di ritardo ingiustificato accertato dal R.U.P., fino ad un massimo del 10% del compenso di ciascuna prestazione (comprensiva delle spese).

Nel caso in cui il progetto definitivo o quello esecutivo, redatti entro i termini sopra indicati, non siano ritenuti conformi dall'Organismo di Verifica (di cui all'art. 26 comma 6 del Codice) alle prescrizioni di legge o del presente Capitolato, o non ottengano dall'Organismo di Verifica il parere positivo di congruità tecnico-economica, decorsi i 10 giorni concessi per sanare lievi irregolarità, si applica una penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille), dell'ammontare della prestazione contrattuale (per la relativa fase di progettazione comprensiva delle spese), per ogni giorno necessario a rendere il progetto conforme. La penale si applica anche ai 10 giorni inizialmente concessi e insufficienti alla consegna.

Nel caso in cui il ritardo ingiustificato superi i 30 giorni, divenendo pertanto termine essenziale ex art. 1457 c.c, oppure l'importo delle penali superi il 10% oppure l'Appaltatore non osservi o violi le clausole e le condizioni previste dal presente capitolato e dalle norme, generali e particolari, vigenti sia in materia di progettazione che di sicurezza, il Committente potrà disporre la risoluzione del contratto.

In caso di mancato rispetto degli obblighi di presenza minima in cantiere di cui all'art. 12, all'Appaltatore sarà applicata una penale pari allo 1‰ (uno per mille) dell'ammontare della prestazione contrattuale relativa alla direzione lavori (comprensiva delle spese) per ogni giorno di assenza ingiustificata accertato dal R.U.P., fino ad un massimo del 10% del compenso della prestazione della direzione dei lavori (comprensiva delle spese).

La realizzazione del rilievo mediante strumentazioni avanzate di laser scan, a vari livelli di definizione, non è obbligatoria ma sarà valutata come criterio premiale tra i criteri di valutazione delle offerte in sede di gara. Qualora l'aggiudicatario della gara abbia ottenuto punteggio offrendo di effettuare il rilievo mediante strumentazioni avanzate di laser scan, a vari livelli di definizione (di cui all'Art. 4), l'inosservanza della effettuazione con tale metodologia determina l'applicazione di una penale pari al 20% del corrispettivo previsto per il "rilievo dei manufatti" e "rilievo piano-altimetrico" (QbII.02 e QbII.07).

Qualora l'aggiudicatario della gara abbia ottenuto punteggio offrendo di effettuare la modellazione dell'edificio e la progettazione con strumenti elettronici specifici di cui all'art. 23 comma 1, lettera h) del Codice, che utilizzano piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari (di cui all'Art. 4) l'inosservanza della effettuazione con tale metodologia determina l'applicazione di una penale pari al 10% del corrispettivo previsto per la progettazione.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 10 giorni, dalla comunicazione inviata dall'Amministrazione.

In caso di mancata presentazione o di non accoglimento delle controdeduzioni, l'Amministrazione procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Art. 17 - Esecuzione del servizio in pendenza di stipulazione del contratto

L'amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di servizio, anche in pendenza di stipulazione del contratto.

Art. 18 – Pagamenti

I corrispettivi dovuti all'Appaltatore saranno liquidati nel seguente modo:

- ***Pratica accatastamento stato di fatto, progetto definitivo, piano di emergenza e Coordinatore per la sicurezza in fase progettazione, comprensivi di spese:***

Il 50% dei relativi corrispettivi individuati all'art. 15 "Compensi professionali", al netto del ribasso, ad avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte dell'Organismo di Verifica e da parte del Consiglio di Amministrazione (e comunque non oltre 6 mesi dall'Approvazione da parte dell'Organismo di verifica). Il restante 50%, ad avvenuta approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza dei servizi (o da parte dei singoli enti preposti).

- ***Progetto esecutivo comprensivo di spese:***

Il 50% del relativo corrispettivo individuato all'art. 15 "Compensi professionali", al netto del ribasso, ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Organismo di Verifica e da parte del Consiglio di Amministrazione (e comunque non oltre 6 mesi dall'Approvazione da parte dell'Organismo

di verifica). Il restante 50%, ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo da parte della Soprintendenza.

- **Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione:**

Il 70% del relativo corrispettivo individuato all'art. 15 "Compensi professionali", al netto del ribasso, in misura proporzionale all'importo di ogni singolo stato di avanzamento, il rimanente, a congruaggio e saldo sugli effettivi dati di costo e di prestazioni effettivamente rese, non oltre 60 giorni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e ottenimento e consegna di tutti i certificati e documenti di competenza dell'Appaltatore previsti dal presente atto.

- **Pratica di accatastamento finale comprensiva di spese:**

Il rimanente 50% del corrispettivo relativo all'accatastamento, individuato all'art. 15 "Compensi professionali", al netto del ribasso, alla consegna dell'attestazione di avvenuta variazione di accatastamento allo stato finale dei lavori.

- **Pratica di agibilità:**

Il 100% del relativo corrispettivo individuato all'art. 15 "Compensi professionali", al netto del ribasso, alla presentazione della pratica in Comune con le asseverazioni del professionista relative all'agibilità dell'immobile.

Le fatture dovranno essere emesse solamente a seguito dell'approvazione dei vari livelli di progettazione e in merito alla fase esecutiva, a seguito dell'emissione dei vari certificati di pagamento da parte del R.U.P..

Le fatture, intestate all'Università per Stranieri di Perugia, dovranno riportare il codice CIG, il codice CUP, ed eventuali altre diciture in relazione alla fatturazione elettronica che saranno comunicate dall'Amministrazione, e dovranno riportare con chiarezza la prestazione da liquidare.

Eventuali omissioni dei dati contabili sopra riportati esonerano l'Amministrazione dal pagamento di eventuali penali per ritardi nei pagamenti.

In applicazione delle deroghe previste dall'art. 4 comma 4 del D.Lgs. 231/2002 come modificato dal D.Lgs. 192/2012, il termine di pagamento sarà fissato, previa pattuizione, nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data del ricevimento della fattura da parte del Protocollo.

Nel caso in cui il R.U.P. accerti il mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, può sospendere il pagamento all'Appaltatore, previa formale contestazione delle inadempienze rilevate nell'esecuzione del servizio fino all'esatto adempimento. È facoltà dell'Appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad € 10.000,00 l'Amministrazione procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48 bis dpr 602/1973 con le modalità di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.1.2008 n.40.

Condizione necessaria per l'ottenimento dei pagamenti dei corrispettivi previsti nel presente appalto, ai sensi dell'art. 105 comma 9 del Codice, è la verifica della regolarità contributiva attraverso l'acquisizione d'ufficio da parte dell'Amministrazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva – (D.U.R.C. o equipollente).

Trova, altresì, applicazione l'art. 30 commi 5 bis del Codice; conseguentemente, visto che il contratto prevede più pagamenti in corso di esecuzione del servizio, verrà effettuata su ogni pagamento la ritenuta dell'0,50 (ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del Codice), che verrà svincolata solamente in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di collaudo, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Nel caso di presentazione di fattura senza che siano maturati i presupposti contrattuali verrà richiesta nota di accredito a storno totale della fattura.

Art. 19 - Responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore è responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, del perfetto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto e della sua corretta esecuzione, restando esplicitamente inteso che le prescrizioni contenute nel contratto sono dallo stesso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.

L'Appaltatore è direttamente responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, delle attività dei soggetti dallo stesso individuati, nel caso in cui le prestazioni affidate ai medesimi risultassero eseguite in modo anche parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente capitolato.

L'Appaltatore è responsabile qualora l'inadempimento o l'inesatto adempimento delle obbligazioni scaturenti dal presente atto dipenda dalla mancata tempestiva richiesta al R.U.P. delle necessarie istruzioni e chiarimenti in merito ai documenti contrattuali necessari per assicurare il regolare svolgimento dell'attività affidata.

L'Appaltatore non può mutare i componenti della struttura operativa, salvo che in casi eccezionali, motivati, imprevisi ed imprevedibili (es.: decesso, licenziamento, dimissioni, pensionamento). In questa ipotesi eventuali sostituzioni dovranno essere preventivamente autorizzate per iscritto dal R.U.P., che valuterà l'idoneità del soggetto sostituito ad eseguire le prestazioni richieste, sulla base dei requisiti soggettivi ed oggettivi professionali richiesti dal presente atto. L'Appaltatore dovrà comunicare al R.U.P. il nominativo del "capo progetto" di cui all'art. 4.

È fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da eventuali istanze di risarcimento dei danni e da azioni legali promosse da terzi.

Art. 20 - Polizza assicurativa e garanzia definitiva

L'Appaltatore, **al momento di assunzione dell'incarico deve rendere noti all'Amministrazione gli estremi della polizza professionale**, il relativo massimale e ogni variazione successiva. L'obbligo di copertura assicurativa è previsto dall'art. 9 del DL 1/2012 convertito nella Legge 27/2012 e dall'art. 5 del DPR 137/2012.

La polizza di responsabilità civile professionale deve coprire anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo e definitivo che determinino nuove spese di progettazione e/o maggiori costi per la stazione appaltante.

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del Codice, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti luoghi dove viene prestato il servizio. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice

civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, di documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della medesima.

Le garanzie fidejussorie e le polizze assicurative previste dal presente articolo sono conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze (si veda il d.m. 19 gennaio 2018, n. 31).

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Art. 21 – Subappalto e relativa responsabilità

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del Codice non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'Appaltatore.

In ogni caso il subappalto per le suddette attività elencate, regolarmente dichiarato in sede di offerta, dovrà essere debitamente autorizzato dalla Stazione appaltante, dietro presentazione di tutta la documentazione richiesta dall'art. 105 del Codice, e nelle modalità ivi indicate.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando l'Amministrazione medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il R.U.P. provvederà a verificare il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità del subappalto.

Art. 22 -Divieti

L'Appaltatore non può partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici relativi alle opere progettate, nonché agli eventuali subappalti o cottimi. Agli stessi appalti o concessioni di lavori pubblici, subappalti o cottimi non possono partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati all'Appaltatore. Gli stessi divieti previsti dalla presente disposizione valgono per:

- i dipendenti dell'Appaltatore;
- i collaboratori dell'Appaltatore nello svolgimento dell'incarico;
- i dipendenti dei collaboratori dell'Appaltatore;
- gli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

L'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto nel caso di grave inadempimento delle obbligazioni scaturenti dal presente atto.

Art. 23 – Clausola risolutiva espressa

Oltre a quanto stabilito dagli articoli precedenti, costituiscono cause di risoluzione di diritto del contratto, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, nonché ai sensi del 1360 Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con racc. a.r., o PEC nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
- in presenza di informazioni attestanti la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi del D.L. 74/2012, delle linee guida CCASGO e del D.Lgs. 159/2011;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore nella procedura di gara;
- qualora venissero irrogate sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/01 che impediscano all'Appaltatore di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- difformità tra le caratteristiche del servizio e quelle dichiarate nell'offerta e/o nelle specifiche tecniche;
- in caso di mancata trasmissione della Polizza assicurativa di cui al precedente art. 20;
- in caso di cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente capitolato;
- in caso di mancata osservanza di quanto stabilito dagli articoli relativi al subappalto, alla cessione del contratto e cessione del credito del presente capitolato;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente (previdenza, infortuni, sicurezza) e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali;
- inosservanza della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti;
- in caso di dolosa collusione da parte dei componenti dell'Appaltatore con personale appartenente al committente o con i terzi;
- nei casi indicati dall'articolo "penali" del presente capitolato;
- nel caso di mancato rispetto dei singoli termini di esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto;

Verificatasi una delle ipotesi di cui sopra, il R.U.P. previa contestazione scritta, ordinerà l'immediata consegna della documentazione fornita per l'espletamento del servizio e di tutta la documentazione dall'Appaltatore redatta nello stato in cui si trova. La consegna degli elaborati avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio tra le parti, dello stato di avanzamento delle attività oggetto del contratto e della loro regolare esecuzione.

Avvenuta la consegna degli elaborati, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione delle attività eseguite sino alla risoluzione, al fine di procedere al loro accertamento da parte del R.U.P..

Art. 24 – Intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva

L'Amministrazione acquisisce d'ufficio il Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) attraverso strumenti informatici per tutti i pagamenti relativi al presente servizio.

Qualora il D.U.R.C. segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il D.U.R.C. è disposto da parte dell'Ente direttamente agli enti previdenziali ed assicurativi, senza necessità di preventiva messa in mora dell'Appaltatore (ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Codice).

Sono fatte salve le ulteriori disposizioni a tutela dei lavoratori stabilite dalla legislazione speciale in materia di sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, occupazione e mercato del lavoro.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura d'impresa nonché negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 25 – Intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza retributiva

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dall'Appaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, in conformità dell'art. 30 comma 6 del Codice, il R.U.P. invita per iscritto l'Appaltatore a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, entro il termine sopra assegnato, l'Amministrazione può pagare, anche in corso di esecuzione, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore stesso.

I pagamenti eseguiti sono provati dalle quietanze predisposte a cura del R.U.P. e sottoscritte dagli interessati.

Nel caso di formale contestazione delle richieste, il R.U.P. provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

Art. 26 - Recesso

L'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 20 giorni solari, da comunicare all'Appaltatore con racc. a.r.o PEC, ai sensi dell'art.109 del D.lgs.n.50/16 nonché in caso di "giusta causa".

Si intende per "giusta causa", a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 110 comma1 del D.Lgs.n.50/16;
2. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
3. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danni all'Amministrazione.

In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché eseguite correttamente ed a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C..

Art. 27 – Trasparenza

L'Appaltatore dovrà espressamente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dell'appalto;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- d) Dichiarare di osservare, pena la risoluzione del contratto, il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e in particolar modo il codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante pubblicato nel sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: https://www.unistrapg.it/sites/www.unistrapg.it/files/normativa/141224_codice_comportamento_unistrapg.pdf ;
- e) dichiarare di essere edotto degli obblighi derivanti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione della stazione appaltante pubblicato nel sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo:

<https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/amministrazione-trasparente/corruzione/piano-anticorruzione-2017-2019.pdf> ;

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Appaltatore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata contrattuale, la stessa si intenderà risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa dell'Appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 28 - Incompatibilità

Il Appaltatore dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge, ordinamento professionale o contrattuali, e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'Appaltatore, in caso di affidamento dell'incarico, non parteciperà agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché eventuali subappalti o cottimi, per i quali ha svolto la suddetta attività di progettazione; ai medesimi appalti non parteciperà neanche alcun soggetto controllato, controllante e collegato all'affidatario dell'incarico con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2359 Codice Civile.

Tenuto conto del principio di continuità, come riportato nelle Linee Guida Anac n. 1 del 14/09/2016 (Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018) *"è ammissibile la partecipazione alla gara per il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva anche il progettista che ha redatto l'eventuale progetto di fattibilità tecnica e economica"*, laddove produca la documentazione atta a dimostrare che l'esperienza acquisita nello svolgimento dell'incarico non ha potuto falsare la concorrenza.

Art. 29 – Riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente appalto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione stessa del fornitore a gare o appalti.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dai regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Art. 30 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, l'Appaltatore si impegna a rispettare, nella esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente appalto, le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, o se costituito sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui al comma precedente vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente appalto.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui ai commi precedenti consente al R.U.P. di sospendere, in tutto o in parte, i pagamenti fino alla regolarizzazione delle posizioni, senza che l'Appaltatore possa vantare alcun diritto risarcitorio per il ritardato pagamento.

In caso di mancata regolarizzazione nei termini previsti, il R.U.P. potrà applicare penali e, nei casi più gravi, si riserva la facoltà di risolvere il contratto stesso.

Gli obblighi di cui sopra vincolano l'Appaltatore anche se non aderente alle associazioni stipulanti i contratti e gli accordi sopra richiamati, o recedente dagli stessi, e ciò indipendentemente dalla propria struttura e dimensione.

I funzionari dell'Amministrazione potranno svolgere i controlli e le verifiche che riterranno necessari per l'accertamento dei requisiti richiesti nel presente articolo e l'Appaltatore è tenuto a consentire la visione dei libri paga o di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nell'esecuzione del servizio.

Art. 31 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Considerato che la legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., all'art. 3 impone che gli appaltatori, i subappaltatori ed i subcontraenti che ricevono pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva (vale a dire che lo stesso conto corrente può essere utilizzato per i movimenti contabili relativi a più appalti), alle commesse pubbliche e che tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, l'Appaltatore, oltre a dover comunicare per iscritto all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui sopra, indicando altresì le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al citato art. 3 e dovrà dare immediata comunicazione all'Ente nonché alla competente prefettura-ufficio territoriale del Governo della notizia di inadempimento della propria controparte, subappaltatore e/o subcontraente, agli obblighi della tracciabilità finanziaria.

I pagamenti e le transazioni afferenti il contratto dovranno essere registrati su tali conti correnti dedicati ed essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Parimenti i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelle destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche dovranno essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi affidati.

In caso di raggruppamento temporaneo, ciascun componente del raggruppamento è tenuto ad osservare in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti gli eventuali obblighi derivanti dalla legge 136/10. La mandataria dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno, altresì, inserite nel contratto di mandato.

In caso di variazione di conto corrente precedentemente comunicato, l'Appaltatore dovrà trasmettere apposita comunicazione circa il nuovo conto corrente e le persone delegate ad operare su di esso, entro 7 giorni. La variazione delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato dovrà tempestivamente essere notificata all'Amministrazione.

Art. 32 - Spese contrattuali, imposte e tasse

Sono a carico solidale delle parti, le imposte, relative alla stipulazione e alla registrazione del contratto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto come per legge (I.V.A.) e agli oneri previdenziali; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si intendono I.V.A. e oneri previdenziali esclusi.

Art. 33 - Controversie

Per qualsiasi controversia, relativa alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto, sarà competente esclusivamente il Foro di Perugia.

Art. 34 – Proprietà e disponibilità dei progetti

Il progetto, o parti di esso, purché retribuito come stabilito, anche in caso di sospensione o recesso dall'incarico, resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Università per Stranieri di Perugia che potrà a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione e utilizzarlo come meglio riterrà opportuno.

Art. 35 – divieto di cessione del contratto e del credito

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al comma precedente, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 106, comma 13 del Codice.

Art. 36 – Norma di rinvio e finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si fa rinvio alla vigente normativa, al contratto, al Documento preliminare alla progettazione, al Pdf approvato ed ai regolamenti dell'Amministrazione.

L'Appaltatore è soggetto alla piena osservanza delle seguenti disposizioni, alle quali l'Amministrazione rinvia:

- disposizioni di cui al Codice, al D.P.R. n. 207/10 (per le parti ancora vigenti) e correlata normativa in materia di Appalti;
- disposizioni di cui al Decreto del Ministero dei Beni dei beni e delle attività culturali e del turismo del 22 agosto 2017, n. 154 - Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Regolamento sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione – di cui al DM 7 marzo 2018 n. 49;
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'11 ottobre 2017 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (CAM);
- disposizioni inerenti agli impianti tecnologici da installare o già presenti in conformità al DM 37/08 e s.m.i.;
- normative sul risparmio energetico;
- normative CEI – UNI - CNR;
- disposizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche;
- disposizioni in materia di prevenzione incendi ed in particolare i Decreti del Ministero dell'Interno del 26 agosto 1992, del 3 agosto 2015 e del 7 agosto 2017;
- disposizioni per le costruzioni in zone sismiche;
- Norme Tecniche delle Costruzioni 2018, di cui al Decreto del ministero delle Infrastrutture del 17 gennaio 2018;

- disposizioni inerenti la disciplina in materia igienico sanitaria;
- disposizioni inerenti la sicurezza dei cantieri con particolare osservanza del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..
- disposizioni in materia di retribuzioni e compensi a personale dipendente;
- disposizioni ai sensi della L. 12/3/99, n° 68;
- disposizioni in materia di sicurezza e previdenza ed assicurazioni dei dipendenti e collaboratori;
- disposizioni in materia di imposte, tasse e contributi;
- disposizioni in materia di antimafia, con particolare riguardo a quanto previsto dalla legge 55/90 e dal D.L. 152/91, convertito in legge 203/91 e successive modificazioni ed integrazioni per i subappalti e i cottimi;
- disposizioni del Codice Civile.

In allegato:

l'importo del corrispettivo per tutte le prestazioni calcolato in conformità al D.M. 17/06/2016.

Perugia 21/12/2018

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Camilla Bianchi